

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 44 (1949)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Stato meteorologico del 1948

La tabella qui sotto contiene in riassunto i dati climatici raccolti a Locarno-Monti nel 1948 dall'Osservatorio Ticinese della Centrale Meteorologica Svizzera.

Per quanto riguarda la spiegazione delle diverse colonne rimandiamo ai numeri precedenti del Bollettino della Società Ticinese di Scienze Naturali (1944-45, 1946, 1947, 1948). Ricordiamo solo che per valori normali delle temperature mensili e annuale e delle quantità di precipitazioni abbiamo considerato le medie del periodo 1901-1940 della Stazione Meteorologica di Muralto, ridotte per Locarno-Monti mediante le osservazioni contemporanee degli anni 1936-1943.

Facciamo seguire alcuni commenti sull'anno e i singoli mesi.

Il 1948 fu caratterizzato da un'estate fresca, da un marzo molto caldo e da due periodi di siccità in febbraio-marzo e novembre-dicembre.

La temperatura media annuale di Locarno-Monti con 12^o.1 risultò di 0^o.4 superiore al normale. L'anno ebbe 2353 ore di sole, ossia il 61 % dell'insolazione possibile secondo l'orizzonte orografico. La quantità totale di acqua misurata, con 1749 mm (1 mm equivale a 1 litro per m²), rimase di 73 mm inferiore alla media pluriannuale. Va notato che a partire dal 1942 compreso le precipitazioni presentarono fino all'anno in esame deficits più o meno grandi. (Specialmente secco fu il 1943, con solo i 2/3 circa dell'acqua normale; e in forma un po' meno accentuata il 1944).

La temperatura minima fu di 5^o.5 sotto zero, registrata nella notte sul 21 febbraio e quella massima di 28^o.6, verificatasi il 1 d'agosto.

Passiamo ora ad esaminare i diversi mesi.

GENNAIO: Relativamente poco soleggiato, con solo il 45 % di insolazione. Ben 9 giorni senza sole e in 5 questo apparse per meno di un'ora. Ricco invece di precipitazioni, cadute essenzialmente nella terza decade, e la cui quantità risultò pressapoco il triplo della media quarantenne. In complesso mite, con una temperatura media di 0^o.9 superiore al normale.

FEBBRAIO: Nella prima parte mite data la predominanza delle correnti occidentali trasportanti aria relativamente tiepida, giunta

Dati climatici di Locarno - Monti per il 1948

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni							Mese		
	media	diff. dal norm.	massima		minima		media	minima		quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero		precip. ≥ 0.3 mm	neve	temporali	nebbia	chiari	oscuri	Molubosità in % del cielo		Sole	
				giorno		giorno			giorno			ore	% del possib.										
I	3°7	0°9	11°5	30	−1°7	23	65	27	21	153	104	40	24	11	3	—	8	2	12	62	101	45	I
II	4.6	0.4	21.5	9	−5.5	21	50	20	17	15	−53	6	22	4	4	—	3	8	3	38	187	76	II
III	11.6	4.1	22.2	11	0.4	1	46	24	19	5	−124	5	31	1	—	—	—	13	2	31	264	80	III
IV	11.7	0.6	20.8	25,26	3.2	2	60	25	2	189	31	33	5	15	—	1	2	8	12	56	193	52	IV
V	15.3	−0.1	23.8	18	5.9	1	69	24	30	257	50	59	10	22	—	2	2	1	16	70	180	45	V
VI	18.6	−0.5	28.2	8	8.9	2	55	25	4	296	111	154	19	9	—	4	4	6	6	47	283	70	VI
VII	19.4	−1.4	27.8	19,21	9.9	1	56	26	16	143	−59	28	14	10	—	5	2	5	5	55	272	66	VII
VIII	19.7	−0.6	28.6	1	11.8	14	65	29	13	256	52	46	18	15	—	6	2	5	9	56	235	60	VIII
IX	16.9	0.1	24.8	2	10.1	23	65	31	21	255	78	104	3	7	—	2	—	12	4	42	235	68	IX
X	12.8	1.1	20.8	1,3	5.4	21	72	33	20	153	−53	44	27	11	—	1	4	3	12	65	136	46	X
XI	8.2	1.2	17.6	24	−1.4	28	65	23	24	3	−142	2	5	3	—	—	5	5	6	53	137	59	XI
XII	3.0	−0.7	11.8	16	−5.0	29	65	25	16	24	−68	7	12	8	2	—	5	12	7	44	130	61	XII
Anno	12.1	0.4	28.6	VIII	−5.5	II	61	20	II	1749	−73	154	VI	116	9	21	37	80	94	52	2353	61	Anno

parecchie volte sul versante sudalpino riscaldata per effetto favonico. Dopo il 16 afflusso di aria fredda dalla Russia settentrionale verso meridione e ponente con raffreddamento sensibile anche sul nostro versante. Data la mitezza della prima metà la temperatura mensile risultò di 0^o.4 superiore alla media pluriannuale. Scarse furono le precipitazioni, cadute quasi esclusivamente dalla sera del 19 alle notte sul 23 sotto forma di neve, e la cui quantità equivaleva a circa 1/5 di quella normale. Febbraio fu ben soleggiato con il 76 % dell'insolazione possibile.

MARZO: Molto caldo con una temperatura mensile di 4^o.1 superiore alla media di molti anni. Il marzo del 1938 e quello in parola furono i più caldi dal 1876 ad oggi. Ricco di sole con l'80 % dell'insolazione possibile. Senza precipitazioni, salvo il pomeriggio e la sera dell'ultimo giorno, con appena 5 mm di acqua.

APRILE: Prima settimana prevalentemente piovoso, poi fino alla metà per lo più soleggiato. Nuovamente in generale perturbato dal 16 al 23 compresi; bello in seguito, ad eccezione degli ultimi 2 giorni piovosi. In complesso precipitazioni durante 15 giorni, con una quantità d'acqua superante di 1/5 il normale. Solo il 52 % dell'insolazione possibile e temperatura di 0^o.6 superiore alla media di 40 anni.

MAGGIO: Temperatura mensile quasi uguale alla normale. Nuvoloso e relativamente povero di insolazione (solo il 45 % del possibile e 6 giorni praticamente senza sole). Predominò il tempo piovoso o almeno instabile: durante 22 giorni si ebbero precipitazioni con una quantità giornaliera di almeno 0.3 mm. Totale dell'acqua caduta di 1/4 superiore alla media pluriannuale.

GIUGNO: Ben soleggiato (70 % delle ore di sole possibili), e ciò nonostante temperatura di 0^o.5 inferiore alla media quarantenne. Abbondanti le precipitazioni, dato il contributo di acquazzoni temporaleschi molto forti. La mattina del 20 furono misurati al nostro istituto 154 mm d'acqua caduti nelle 24 ore precedenti (massima quantità giornaliera dell'anno). Lo stesso giorno Lugano ebbe appena 27 mm. E' questo un esempio del diverso apporto di acqua da parte dei temporali, anche a distanze relativamente brevi. In altre parti del Cantone il 19 giugno si ebbero pure precipitazioni violente, le quali furono la causa di ingenti danni (Valle Riviera, Gambarogno, Riazino, Cugnasco, Sementina). A Locarno-Monti le precipitazioni di giugno risultarono di 3/5 superiori al normale.

LUGLIO: Ben soleggiato con il 66 % dell'insolazione possibile e solo un giorno privo di sole. Tuttavia mese in complesso fresco, specialmente nella prima metà, causa l'afflusso di aria fresca dietro alle perturbazioni atlantiche che avanzavano verso l'Europa Occiden-

tale e Centrale. La temperatura mensile rimase di 1^o.4 al disotto della media pluriannuale. La quantità delle precipitazioni corrisponde a circa i 3/4 del normale.

AGOSTO: Fresco in generale dal 6 al 22 e caldo il primo del mese e dal 23 al 28. Temperatura mensile di 0^o.6 inferiore alla media di 40 anni. 15 giorni con pioggia, di cui 11 nella prima metà. Quantità d'acqua di 1/4 circa superiore alla media di molti anni. A Lugano si ebbero 442 mm equivalenti al 230 % del normale. Un nuovo esempio della grande differenza delle precipitazioni temporalesche, anche a distanze poco rilevanti, è quello del 9 agosto con 173 mm a Lugano e solo 32 a Locarno-Monti.

SETTEMBRE: Temperatura mensile praticamente uguale al normale. Tolti due periodi piovosi nella prima metà, di cui uno di 3, l'altro di 2 giorni, prevalse il tempo bello. L'insolazione raggiunse il 68 % del possibile. Il totale delle precipitazioni, di cui la maggior parte cadde dal 3 al 5, superò a Locarno-Monti di quasi la metà la media pluriannuale. In altre regioni del Cantone la quantità d'acqua presentò un deficit. Il cattivo tempo dal 3 al 5 fu causato da una depressione secondaria formatasi sul Mediterraneo occidentale, in seguito all'arrivo, attraverso la Francia, di aria fredda.

OTTOBRE: Benchè nuvoloso e piuttosto povero di sole (46 % della durata possibile, 7 giorni senza sole e in 2 questo si mostrò solo per pochi minuti), mite con una temperatura mensile di 1^o.1 superiore alla normale. La quantità d'acqua raggiunse appena i 3/4 circa della media di tanti anni e cadde per la maggior parte nella seconda metà.

NOVEMBRE: Il novembre più scarso di acqua dal 1891 ad oggi, con appena 3 mm invece di 145. Mite con una temperatura mensile superiore di 1^o.2 alla media pluriannuale. 59 % della insolazione possibile; 6 giorni senza sole, di cui 4 causa nebbia alta.

DICEMBRE: Secco, benchè in misura meno pronunciata del mese precedente; appena circa 1/4 della quantità d'acqua normale, caduta essenzialmente nella seconda decade. Mite nella prima metà; piuttosto freddo nell'ultima decade causa l'afflusso di aria fredda dapprima dal nord-ovest, poi dall'interno del continente. L'ondata di aria fredda interessò buona parte dell'Europa. A Locarno-Monti, benchè 9 giorni rimasero senza sole, l'insolazione raggiunse il 61 %. La temperatura mensile rimase di 0^o.7 al di sotto della media pluriannuale.

FLAVIO AMBROSETTI
Assistente Osservatorio Ticinese
